

Cronache dalla Loggia

gennaio - aprile 2017

Tommaso Gaglia

Rendiconto 2016

L'atto più significativo votato dal Consiglio Comunale nelle ultime settimane è stato certamente l'approvazione del Rendiconto dell'anno 2016 nella seduta del 30 marzo scorso, seguito immediatamente da una variazione al Bilancio preventivo 2017. L'Amministrazione ha infatti anticipato la presentazione del Rendiconto proprio per permettere una contestuale variazione sull'anno in corso, funzionale a recuperare circa 10 milioni di investimenti subito spendibili per opere pubbliche.

Andando in ordine, ed entrando nel merito del Rendiconto 2016, gli squi-

libri fra entrate e spese correnti ormai purtroppo strutturali (ma in calo: siamo passati dai 35 milioni del 2013 ai circa 16 del 2016) sono compensati da varie notizie positive, che permettono di chiudere il bilancio 2016 con un utile netto di 144.000 euro, e svincolare risorse aggiuntive per opere pubbliche nel 2017 pari a 6 milioni di euro. Più in dettaglio, ma con le necessarie approssimazioni: crescono per la prima volta le **entrate pubblicitarie (+465.000 €)**, ad indicare una sia pur fragile ripresa economica in corso; cresce ancora il **recupero dell'evasione fiscale**, che passa dagli 0,97 milioni del 2012 ai 17,8 milioni

del 2016, quale testimonianza di un impegno serio e costante.

I **dividendi di A2A**, dopo la riforma della *governance* aziendale operata dall'Amministrazione e la ripartenza economica della partecipata grazie al nuovo piano industriale, crescono dagli 11,1 milioni del 2012 ai 32,1 milioni del 2016; contemporaneamente calano alcune spese di funzionamento della macchina amministrativa, a partire dal **costo dei dirigenti pubblici**, che è sceso dai 5,6 milioni del 2012 (42 dirigenti, ossia il 7,89% della spesa totale per il personale), ai 3,88 milioni del 2016 (30 dirigenti, ossia il 6 % della spesa per il personale).

È stato ridotto, rispetto ai 18 milioni preventivati, il **prelievo dalle riserve di Brescia Infrastrutture**, che si attesta così a 9,6 milioni: è certo un punto critico, visto che si tratta di risorse accantonate per futuri interventi della controllata comunale, ma è significativo che tale prelievo stia continuamente calando (erano 11,5 milioni nel 2016).

Infine, con il piano dell'illuminazione a LED la bolletta energetica comunale inizia a calare di circa 500.000 euro all'anno, per un risparmio complessivo di 6,5 milioni nell'arco del piano (2031).

Al netto di tutte le voci di bilancio considerate, e delle criticità permanenti di bilancio corrente, l'utile netto del Comune si attesta in campo positivo a 144.000 euro, segno di una solidità che si è costruita in questi anni riparando all'emergenza del 2013.

Per questi motivi l'Amministrazione ritiene di avere pieno diritto di presentare due richieste a Stato e Regione Lombardia. Allo Stato, perché la compensazione prevista per i Comuni a fronte dei minori incassi per **IMU-Tasi** (decisi dal Governo con l'esenzione della prima casa, gli sgravi sui macchinari industriali imbullonati ecc.) non solo sia adeguata, ma soprattutto sia resa strutturale negli anni, perché i Comuni, specialmente quelli virtuosi, hanno il diritto di redigere bilanci e previsioni pluriennali. Alla Regione, con ancor più forza, perché tratti **la metropolitana** di Brescia esattamente come quelle di Milano o come la tramvia provinciale di Bergamo, riconoscendo **almeno 10 € per chilometro percorso** ($10 \times 1,75 = 17,5$ milioni/anno, più che sufficienti per far quadrare i bilanci comunali). Purtroppo Regione Lombardia latita ancora, e dopo aver costretto l'Amministrazione a ricorrere al TAR, che le ha dato piena ragione, ha portato il caso al **Consiglio di Stato**, che si esprimerà in aprile (N.B.: quando questo articolo sarà stampato, il Consiglio di Stato si sarà già espresso sulla questione).

Variazione di bilancio 2017

L'avanzo di amministrazione del 2016 e altri fondi "recuperati", per un totale di circa 6 milioni, costituiscono la quota maggiore della Variazione al bilancio preventivo 2017, votata subito dopo il Rendiconto 2016. Si tratta infatti di fondi che saranno su-

bito reinvestiti in opere pubbliche nel 2017, insieme ad altri 4 milioni che deriveranno dall'accensione di un nuovo mutuo (tale comunque da non peggiorare la posizione debitoria del Comune): **10 milioni complessivi**, che saranno investiti soprattutto per le asfaltature e la creazione di **sette nuove Zone 30**, su progetti già presentati nel 2016. Si tratta dei quartieri di Urago Mella, Chiusure-Sant'Anna, Violino, Don Bosco, Lamarmora, San Polo Parco, Caionvico, che beneficeranno di significativi interventi di *traffic calming* e di messa in sicurezza di incroci ed attraversamenti pedonali, per un totale di circa 525.000 € di spesa. Grazie ad un accordo specifico siglato con la Provincia di Brescia, nella Variazione trovano spazio anche 400.000 € destinati a **via Flero**: sommati ai 385.000 € della vecchia convenzione urbanistica delle "Tre Torri", consentiranno la realizzazione del **cavalcavia ciclabile sull'autostrada**, consentendo ai cittadini di Verzano e Villaggio Sereno di pedalare verso la città in tutta sicurezza, e a tutti gli amanti della bicicletta di usufruire in tranquillità del bel percorso ciclabile provinciale Brescia - Cremona.

Opere pubbliche: un anno di cantieri importanti

La seconda parte del 2016 e la prima del 2017 hanno segnato o segneranno l'avvio di importanti cantieri da tempo attesi in città. Fra le principali

opere completate sono certamente da annoverare la riapertura del **parco di via Nullo** bonificato dal PCB, e il nuovo **Polivalente di Urago Mella**, chiuso da tanti anni e completamente ricostruito a servizio del quartiere e delle associazioni; **cantieri in corso** invece per la nuova **Pinacoteca Tosio-Martinengo**, il **Palazzetto dello Sport** all'ex-EIB, la **pista di atletica di Sanpolino**, il **Mercato dei Grani** di piazza Arnaldo, la **Sala studio** nell'ex-Buonissimo di corso Mameli, le **piste ciclabili** di via Conicchio (Villaggio Prealpino) e di via Labirinto; e ancora, quali esito di compensazioni urbanistiche, i **Magazzini Generali** con i percorsi ciclopedonali e le rotonde su via Corsica e via Dalmazia. **In progettazione definitiva**, quando non già in appalto, le **bonifiche** del Campo di atletica Calvesi e del parco di via Passo Gavia al Primo Maggio, la pista ciclabile di **via del Franzone** - viale Colombo, le rotonde in viale **Duca degli Abruzzi** e **via Oberdan**, il **Musil**, e il nuovo **percorso ciclabile Est-Ovest** dalla Fantasina a Rezzato passando per via Volturmo, il Ring, la Stazione, l'asse di viale Venezia e Sant'Eufemia.

A questi interventi si aggiungeranno quelli previsti per le sette **Zone 30**, in cantiere già nell'estate di quest'anno, mentre Ferrovie dello Stato sta riqualificando **la stazione di Brescia** dopo l'arrivo della TAV da Milano e in attesa dei cantieri per Verona: cantieri che comprenderanno anche il **nuovo collegamento** fra secondo sottopasso

della Stazione e stazione della Metropolitana, mentre Brescia Infrastrutture sta completando (dopo qualche ritardo dovuto alla nuova normativa antisismica) le **coperture delle stazioni** della Metropolitana.

Trasporti Pubblici: bene anche il 2016

La presentazione dei dati del Monitoraggio annuale sul Trasporto pubblico cittadino ha confermato il percorso positivo intrapreso in questi anni, che accompagna la crescita della Metropolitana cittadina.

In particolare, il 2016 vede **un ulteriore aumento dei passeggeri trasportati** sulla rete (città più 14 comuni limitrofi), dai 51.248.356 del 2015 ai 53.198.245 del 2016. Circa **due milioni di passeggeri in più**, che si sono divisi equamente fra **metropolitana e rete degli autobus**: da 16 a 17 milioni la metropolitana, da 35,1 a 36,2 milioni i bus. Questo secondo dato è estremamente significativo perché testimonia la validità degli interventi di potenziamento della rete autobus effettuati nel 2014, che hanno portato a un costante aumento dei passeggeri in un'ottica di sempre maggiore integrazione con la metropolitana: sono infatti le linee bus più interessate dagli interventi di potenziamento a registrare le migliori prestazioni, in attesa della revisione della rete che scaturirà dal Pums e dal nuovo Bando provinciale.

Interessante anche il dato riguardante la crescita costante del **numero di**

abbonamenti attivi, dai 316.000 del 2013 ai quasi 400.000 del 2016, a testimonianza di una sempre maggiore fidelizzazione del cliente al trasporto pubblico.

Infine, nel corso del 2017 Brescia Trasporti provvederà a rinnovare una significativa parte della sua flotta di autobus, con l'**acquisto di 20 nuovi bus a metano**, di cui 13 cofinanziati da Regione e Ministero, e ben 7 in autofinanziamento aziendale; da ultimo, ma non meno importante, l'azienda provvederà al completo rinnovo del **sistema di telerilevazione** delle fermate (e della *app*), e all'introduzione di "**semafori intelligenti**" in grado di dialogare con gli autobus per favorirne la circolazione.

Via Milano: approvato il progetto "Oltre la strada"

Nella seduta di febbraio, il Consiglio ha approvato lo schema di convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri riguardante il bando "Oltre la strada", con il quale il Comune ha vinto **ben 18 milioni di fondi governativi** destinati alla **riqualificazione delle periferie**. Il progetto bresciano, in coerenza con il PGT approvato nel 2015, riguarda la vasta **zona di via Milano**, e coinvolge, oltre al Comune (7 milioni di investimento), altre 15 società pubbliche o private e associazioni (20,8 milioni di investimenti privati), per **un totale di 46 milioni di euro** disponibili nei prossimi 5 anni.

Il progetto mobilita i capitali pubblici

e privati su **vari fronti di intervento**: dalle politiche **abitative** (riqualificazione di edifici dismessi o degradati, interventi di *housing* sociale ecc.) a quelle **sociali e culturali** (laboratori per giovani, spazi di socialità e confronto, teatro per i ragazzi, lavanderia sociale, interventi di accompagnamento per giovani e anziani in difficoltà ecc.), **tecnologiche** (banda ultra-larga e illuminazione), **urbani-stiche** (apertura di nuovi spazi urbani quali piazzette, percorsi ciclopedonali trasversali, spazi per l'imprenditorialità giovanile ecc.). Interventi che dovranno portare al rilancio di tutta la zona nell'ottica di una nuova vivibilità e coesione sociale. Fondamentali anche gli interventi **viabi-**

listici: per consentire operazioni di alleggerimento del traffico su via Milano, sarà finalmente realizzato il **sot-topasso automobilistico di via Rose**, in corrispondenza con il passaggio a livello della ferrovia, intervento cospicuo che renderà via Rose una vera alternativa a via Milano per il traffico di attraversamento; contestualmente sarà realizzata una **pista ciclabile bidirezionale lungo via Milano**, e si procederà alla **riqualificazione completa della stazione di Borgo San Giovanni** delle Ferrovie Nord (che partecipano con un milione), primo tassello della costruzione della ferrovia suburbana Brescia-Iseo, nuovo asse del trasporto pubblico verso l'Ovest bresciano.